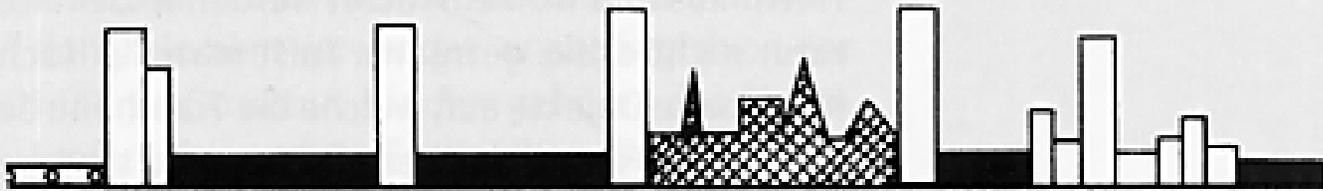


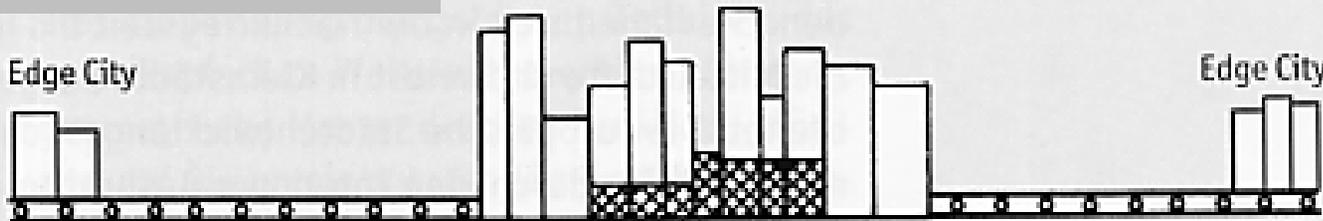
8. Città globali

Città europea



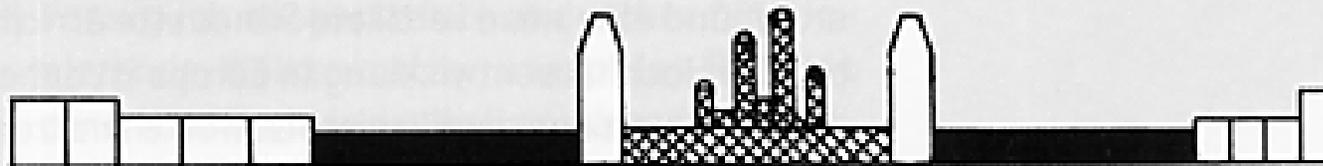
Città nordamericana

Edge City



Edge City

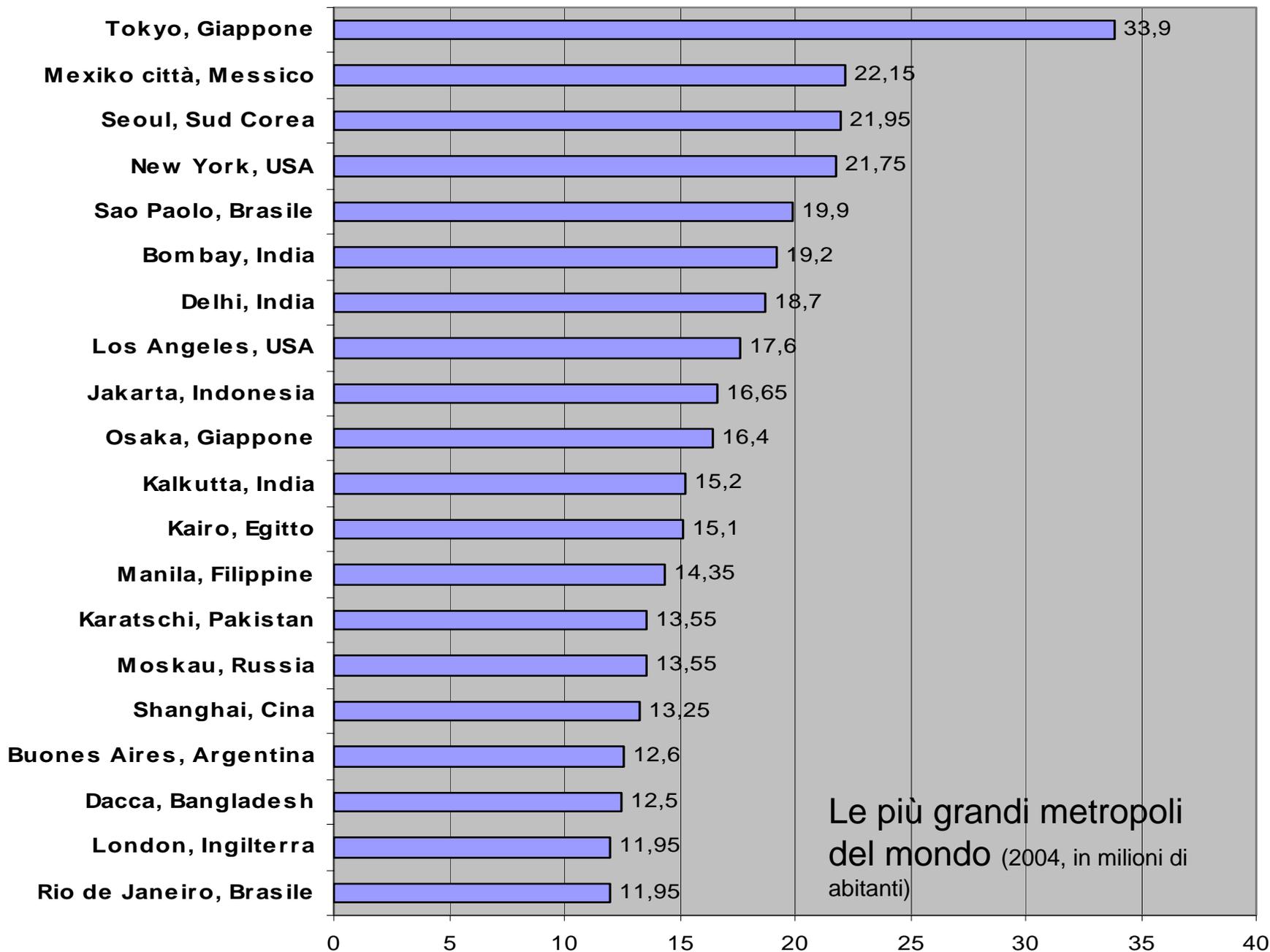
Città russa



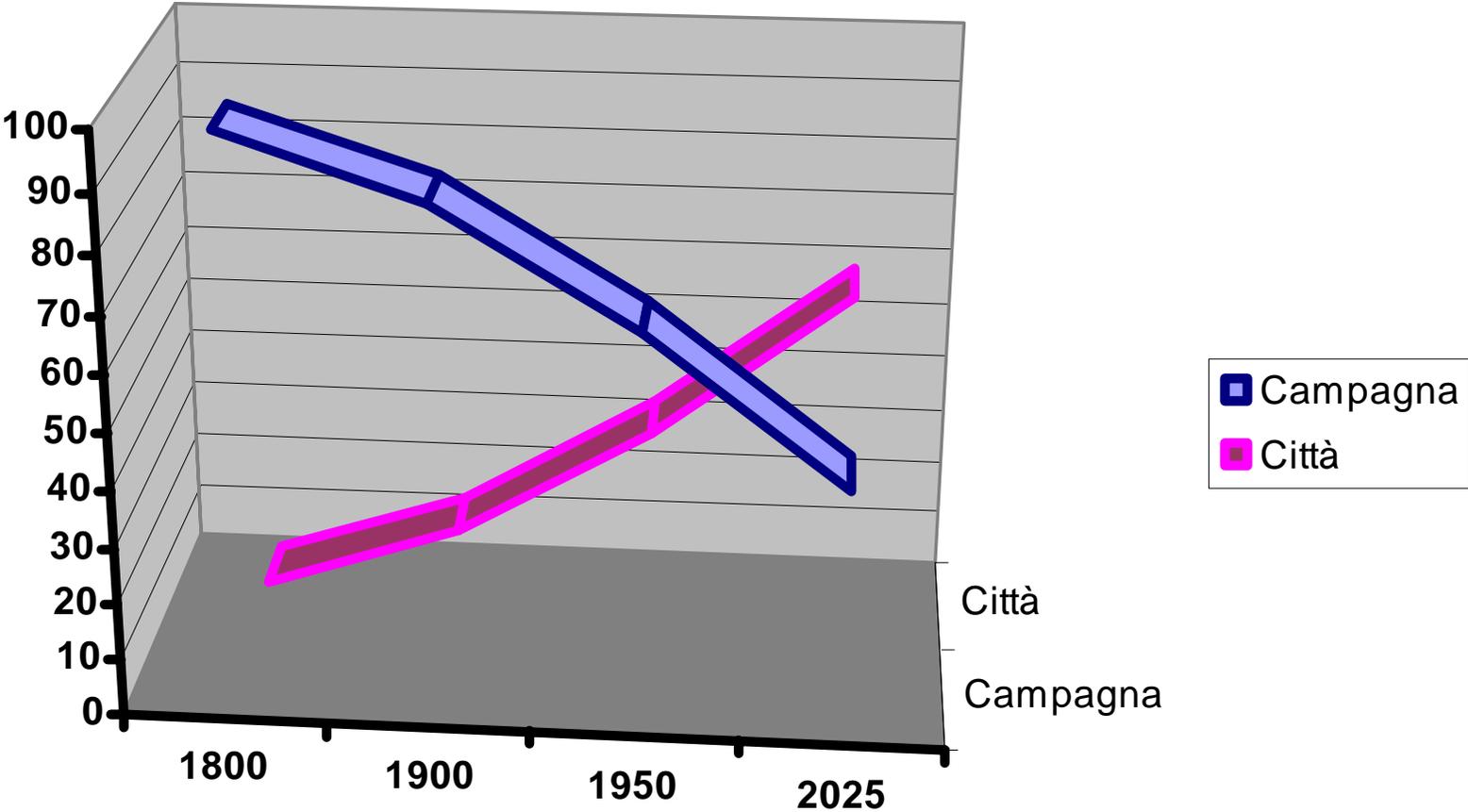
Sviluppo urbano a confronto (da Lichtenberger, 2002, p.181)

La città europea è il risultato della sequenza di sei sistemi politici.

1. La città medievale degli stati territoriali con il centro sociale del mercato
2. La città residenziale dell'assolutismo con al centro il palazzo signorile
3. La città industriale del liberalismo con il cratere sociale del centro cittadino
4. La nuova „città“ dello stato sociale, il cui centro è socialmente neutrale
5. La città del neoliberalismo, che ha visto uno sviluppo postmoderno
6. La città „globalizzata“, che si inserisce in rapporto ad altre città e a strutture interne nel nuovo ordine mondiale.



Distribuzione della popolazione mondiale



Esempio Dhaka

1950 480.000 abitanti

2015 22.000.000 abitanti

Nasce una cintura urbana con più di 70 milioni di persone.

Esempio: costa occidentale africana.

2/3 della popolazione totale di Lagos è composta da slums e baraccopoli.

Si forma un „Planet of Slums“ (Mike Davis). Un numero crescente di poveri urbani combattono per un numero sempre minori di lavori in una situazione economica informale crescentemente insicura. La povertà si urbanizza: senz'altro, criminalità e una femminizzazione della povertà. In Africa e Asia le persone arrivano in una città che raramente offre loro lavoro – e, quando lo offre, per un salario minimo. L'urbanizzazione e la crescita economica sono diventati due fenomeni indipendenti (le vecchie città industriali (Detroit, Essen o Genova) stanno morendo di morte lenta a meno che non gli si vada incontro con la creazione di nuovi servizi.

Le nuove forme di agglomerazione sono un ambito nuovo e significativo degli insediamenti umani “una forma, che non è né rurale né urbana, bensì un misto di entrambe, nella quale una fitta rete di transazioni collega i grandi nuclei urbani con le regioni che le circondano”. (Gregory Guldin)

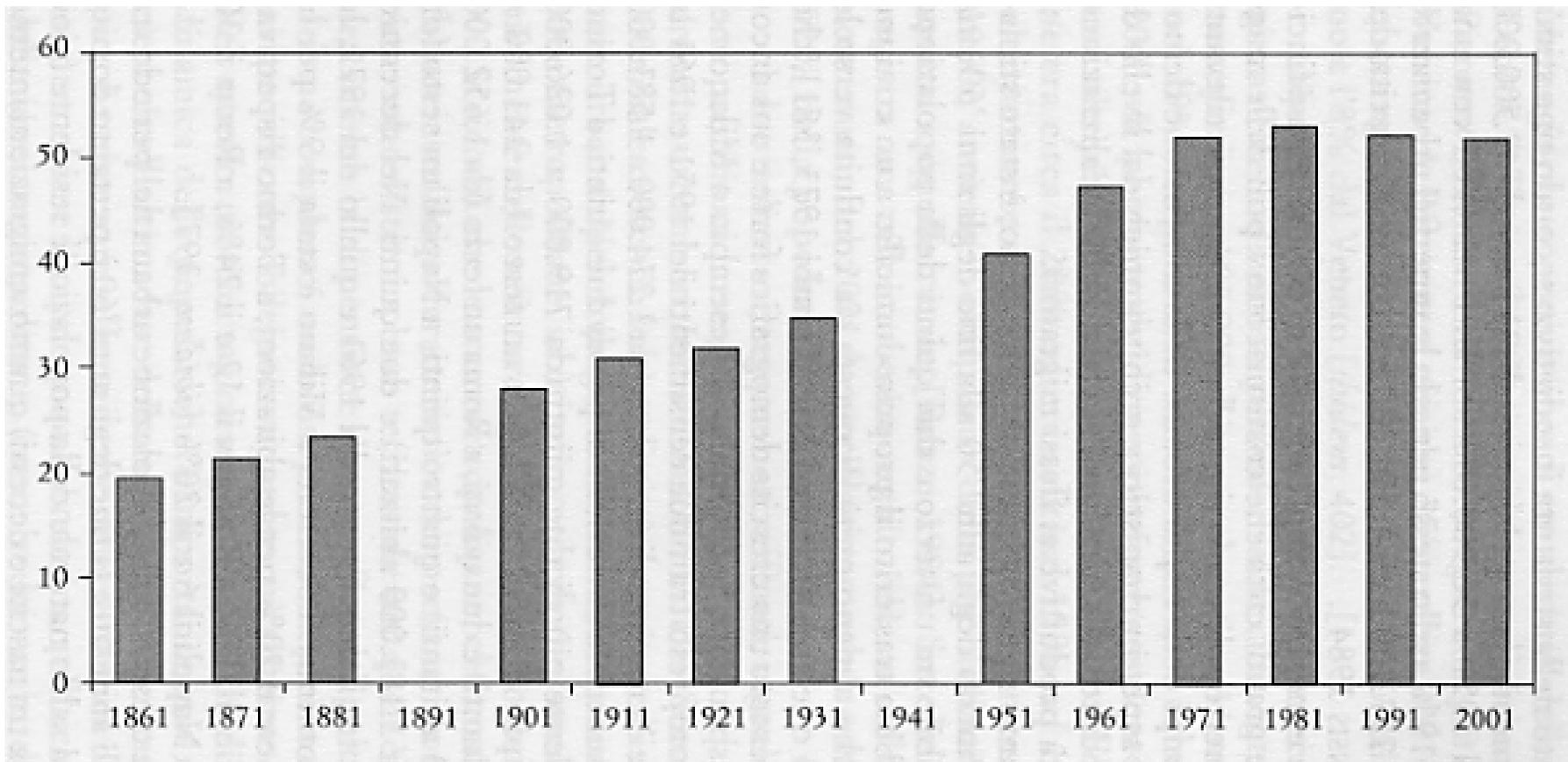
Esempio il delta del Pearl-River (Hongkong e Guangzhou), „Jabotabek“ (regione intorno alla Mega-City indonesiana Jakarta).

Nuovi archi tra città, che collegano le megacities Lagos, Il Cairo, Karachi e Jakarta in metà in uno spazio che ricopre metà del globo terrestre

Nelle „feral cities“ sta nascendo una delle più difficili sfide per la sicurezza internazionale, per via delle loro riserve di giovani uomini frustrati e disoccupati (Richard Norton)

I Marines statunitensi hanno creato un proprio „Urban Warfighting Laboratory“

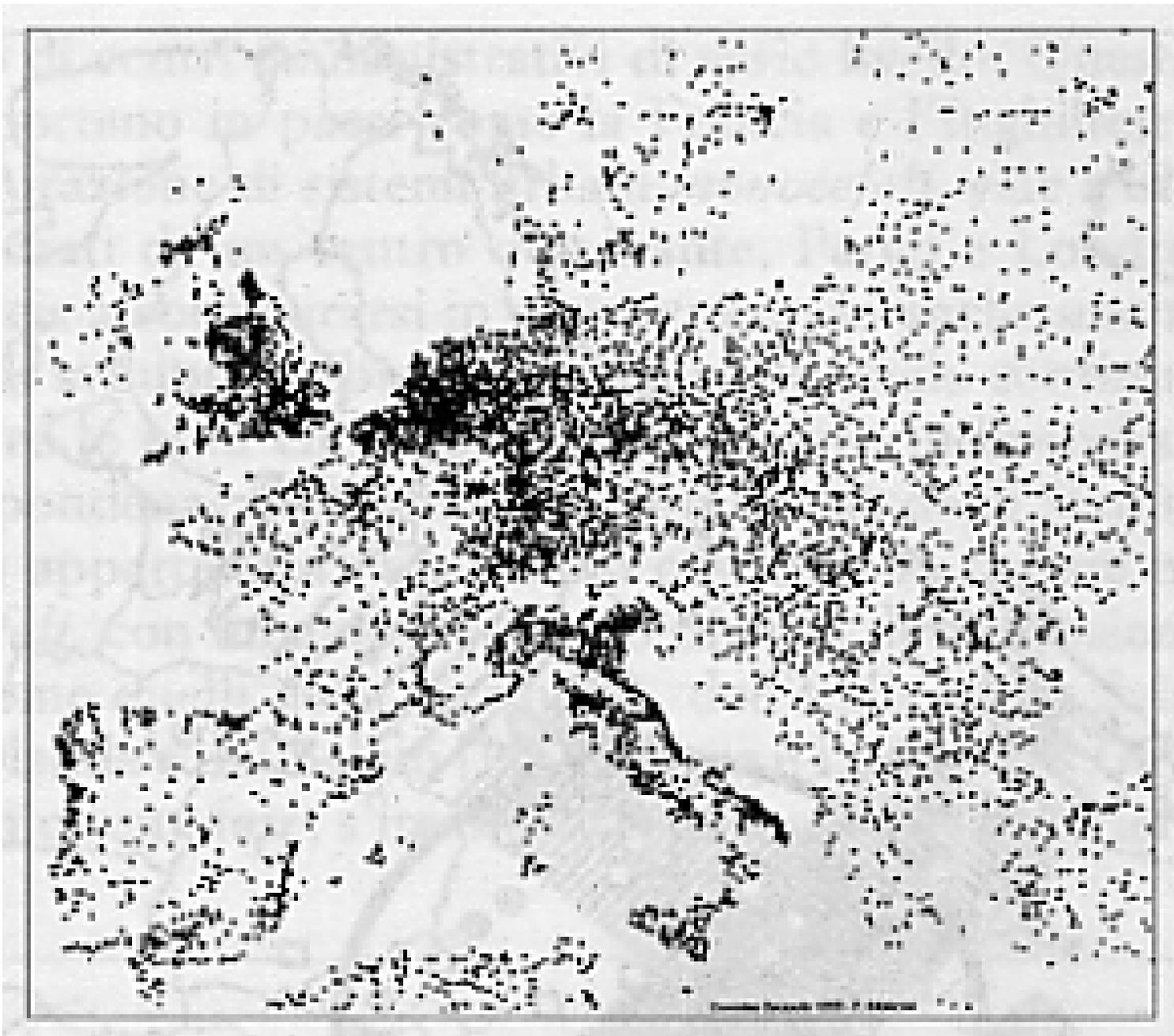
Anno	Popolazione complessiva globale (milioni)	Popolazione urbanizzato (milioni)	Percento
1800	900	29	3.2
1900	1600	224	14.6
1975	3968	1561	39.3
2000	6150	3075	50.0
2025	8000	5200	65.6
2050	10000	8000	80.0



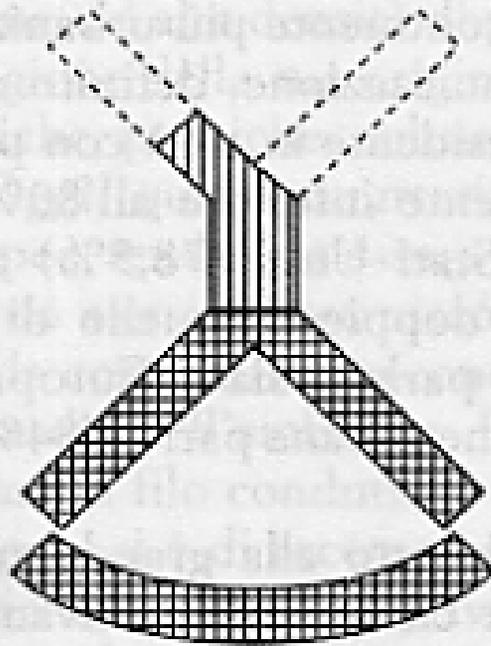
Percentuale della popolazione italiana in comuni con popolazione superiore ai 20.000 abitanti,
Haddock, p.39

	1961-1971	1971-1981
Totale aree metropolitane	18,0	5,7
Poli e subpoli metropolitani	13,9	-0,1
Fasce metropolitane	23,7	13,0
Totale zone non metropolitane	-4,1	3,0
Totale Italia	7,0	4,5

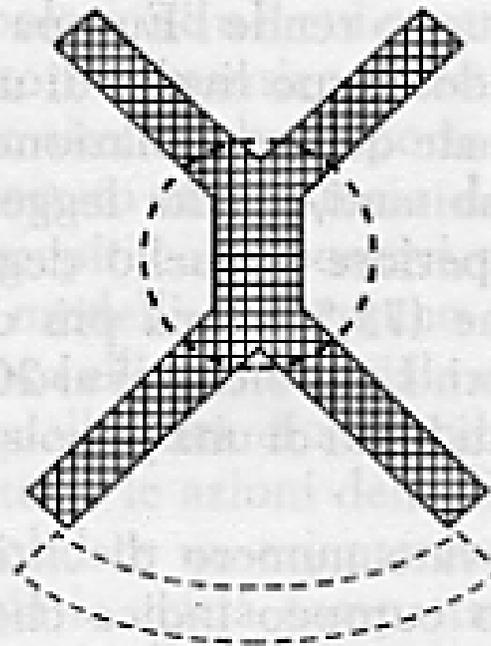
La crescita metropolitana in Italia: incremento di popolazione negli anni '60 e '70 Haddock, p.45



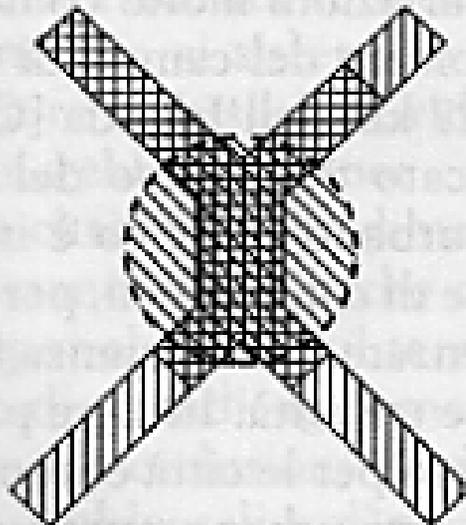
Città con piu di 10.000 abitanti nel 1990, Haddock, p. 27



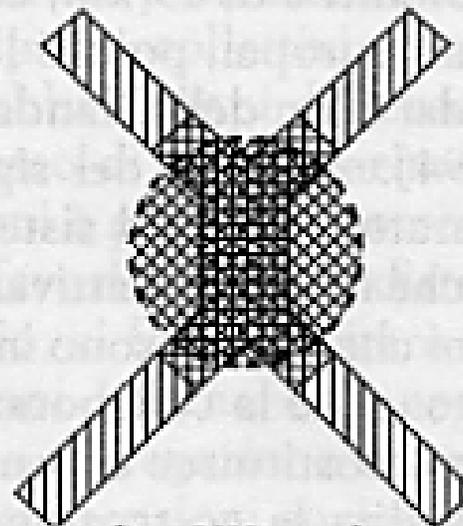
impero romano



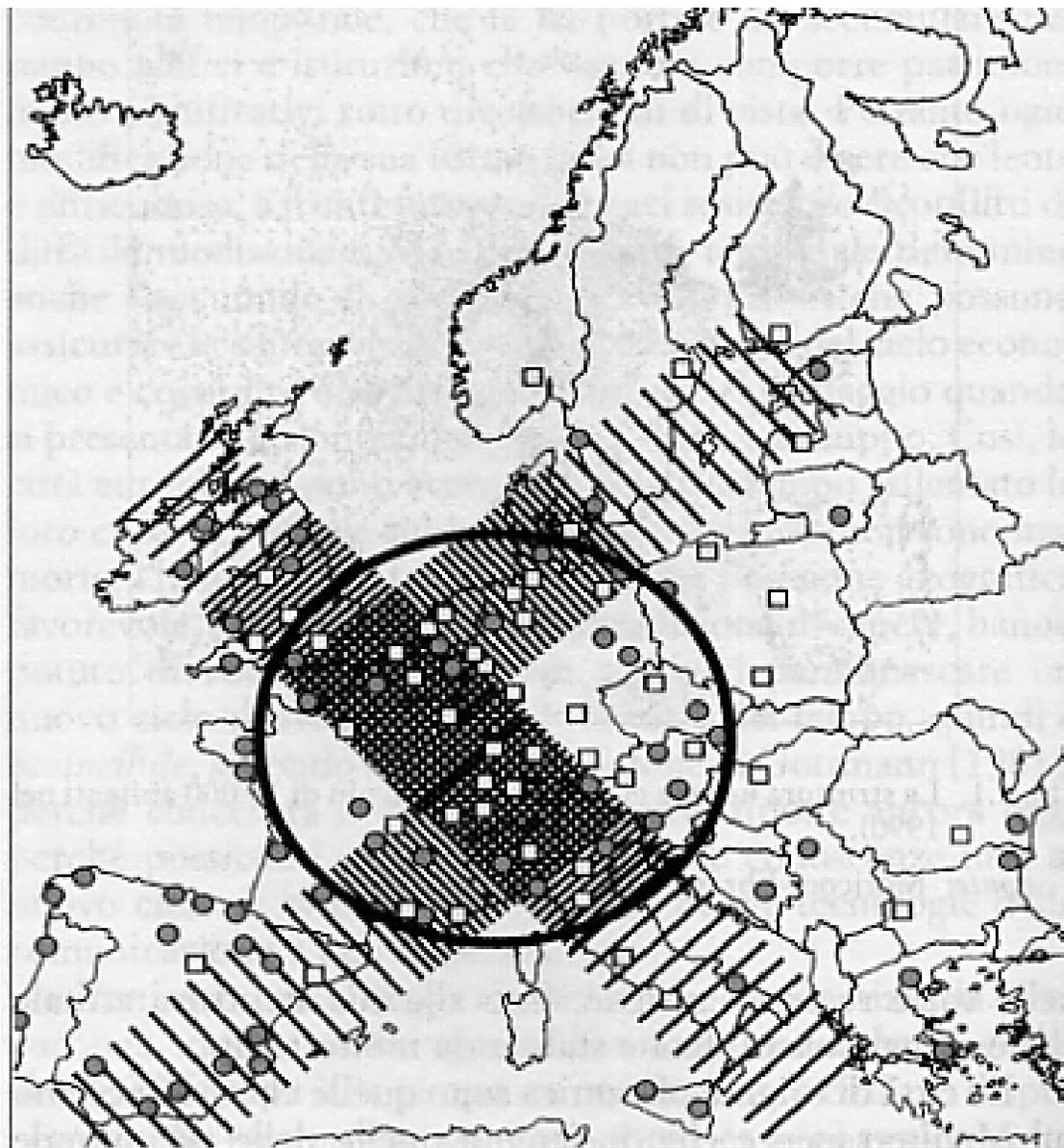
secoli XI-XVI



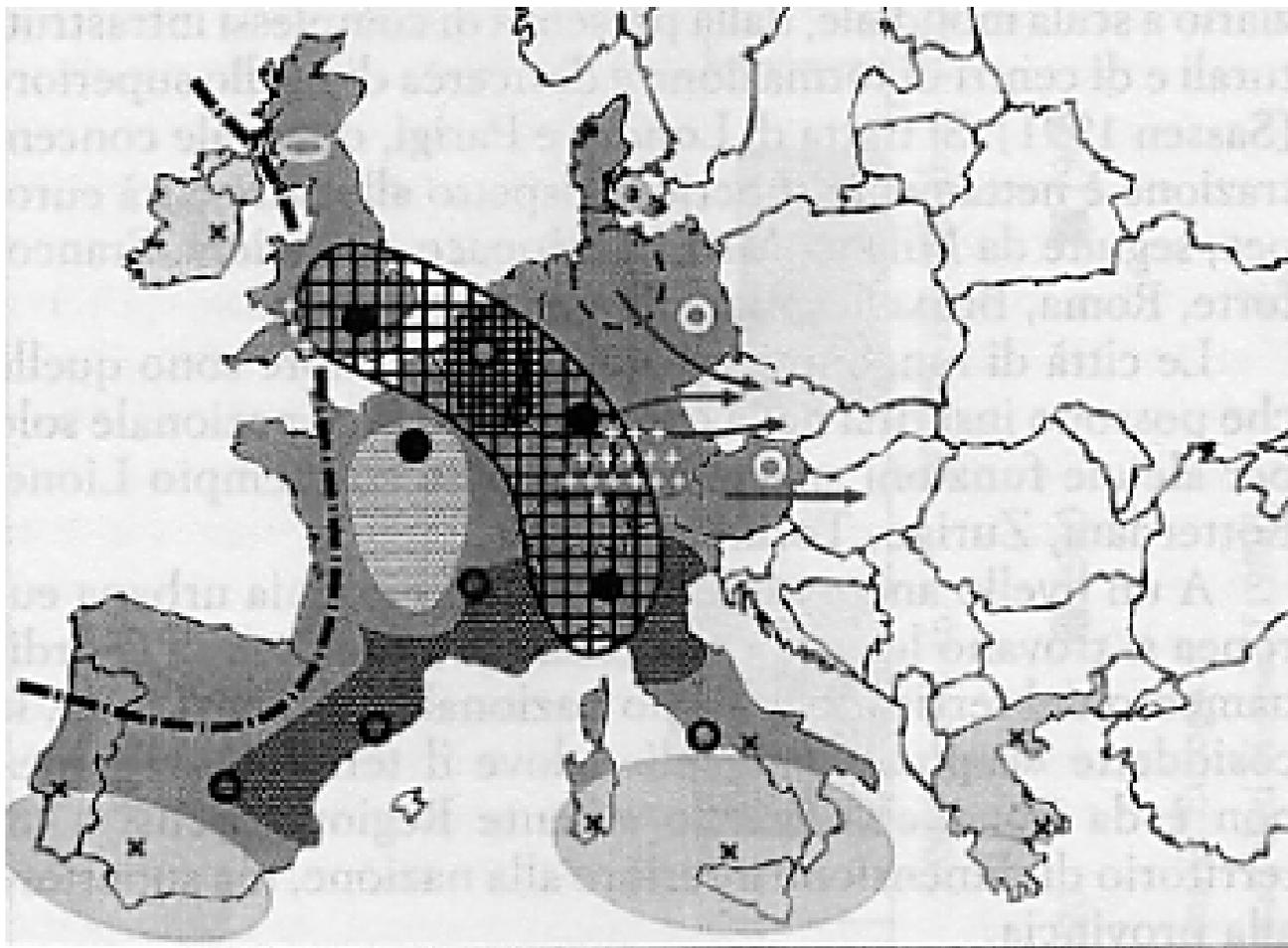
secoli XVII-XIX



fine XX secolo



- città di importanza internazionale
- città di importanza prevalentemente nazionale



- | | | | |
|---|--------------------|---|-------------------------|
|  | «Banana blu» |  | Città e aree assimilate |
|  | Regioni dipendenti |  | Aree atlantiche |
|  | Nord del «Sud» |  | Sud |
|  | Aree lacunose |  | Direttrici di sviluppo |

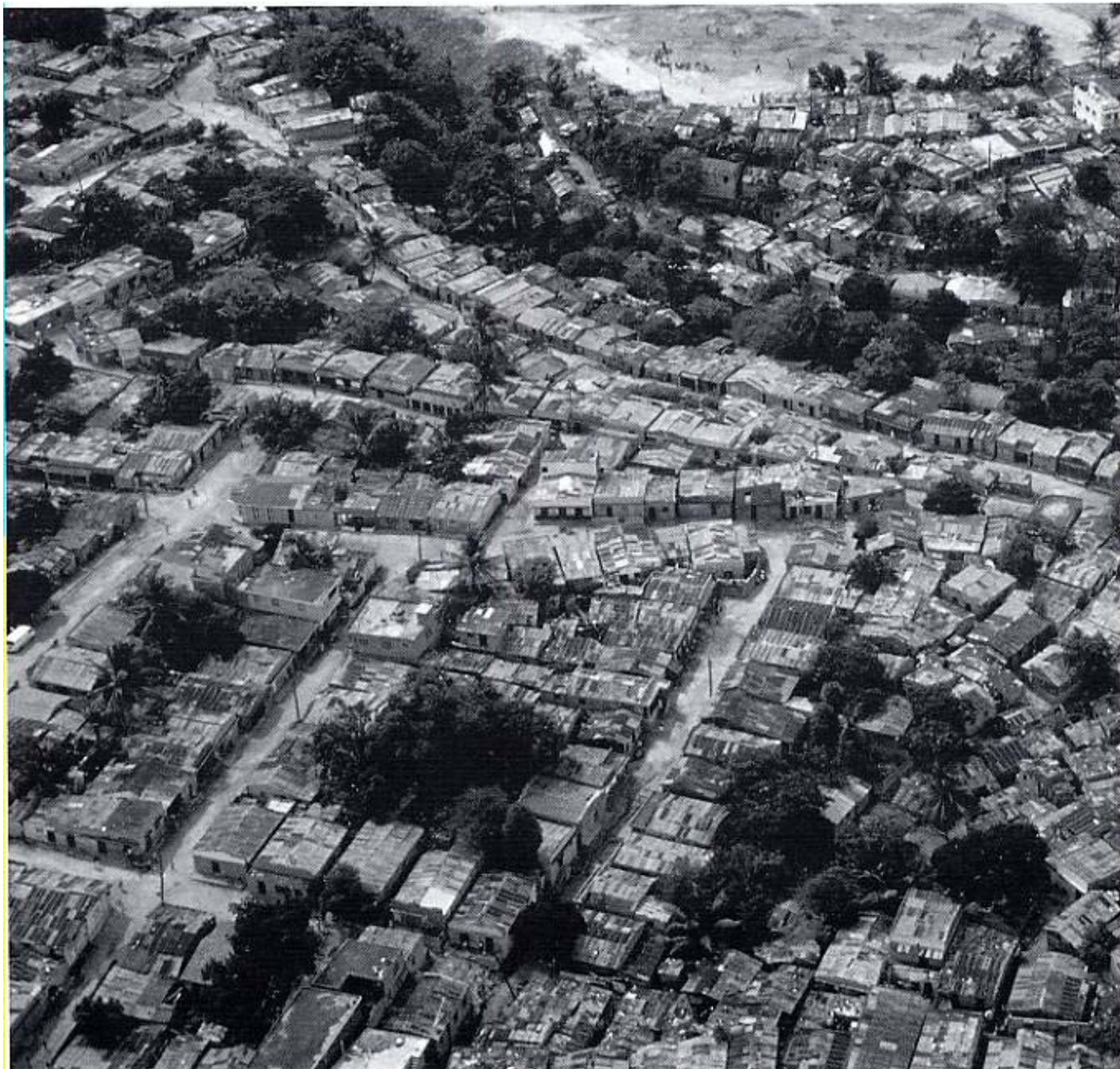
Nei sistemi sociali ad economia capitalistica privata lo sviluppo delle città è determinato dalle aspettative sulla crescita del valore dei terreni (speculazione edilizia)

Oggetto della speculazione sul territorio sono:

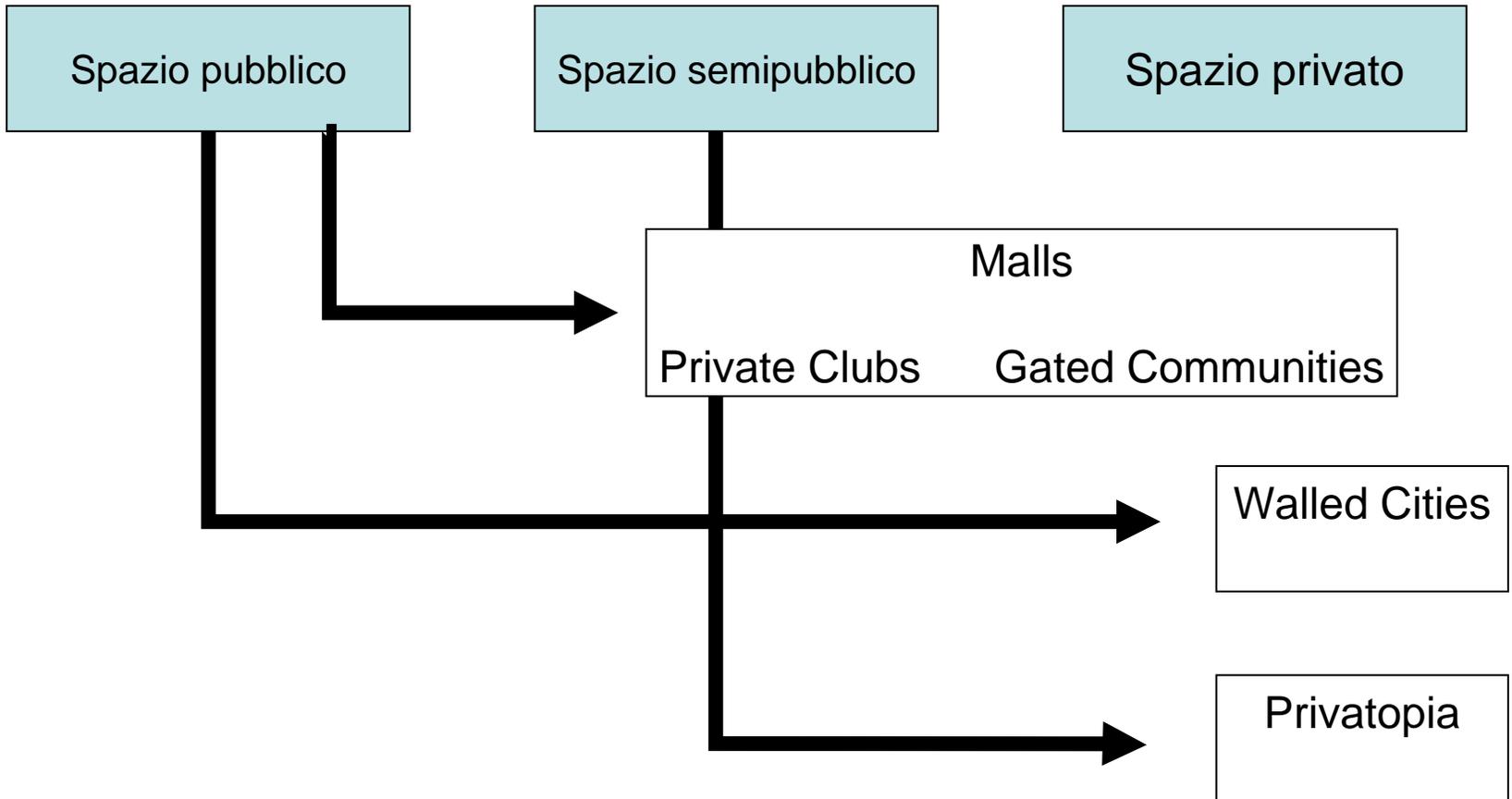
- Il central business district (zona interna delle speculazioni)
- Punti nodali e incroci
- Terreni non edificati intorno ai nuclei urbani ed ai sobborghi („vacant land“)

La speculazione sulle aspettative di guadagno crea un circolo vizioso di innalzamento dei prezzi.

Slum nella periferia di Santo Domingo. Nel 1975 la città aveva 1 milione di abitanti, oggi sono 3 milioni. Nell'immediato passato le metropoli rappresentavano il potere di una nazione e della società che aveva dato vita a queste città; oggi esse sono soprattutto una prova della loro povertà. Negli innumerevoli insediamenti periferici, spesso costruiti illegalmente, viene documentato il conflitto irrisolto tra il Nord e il Sud del mondo.



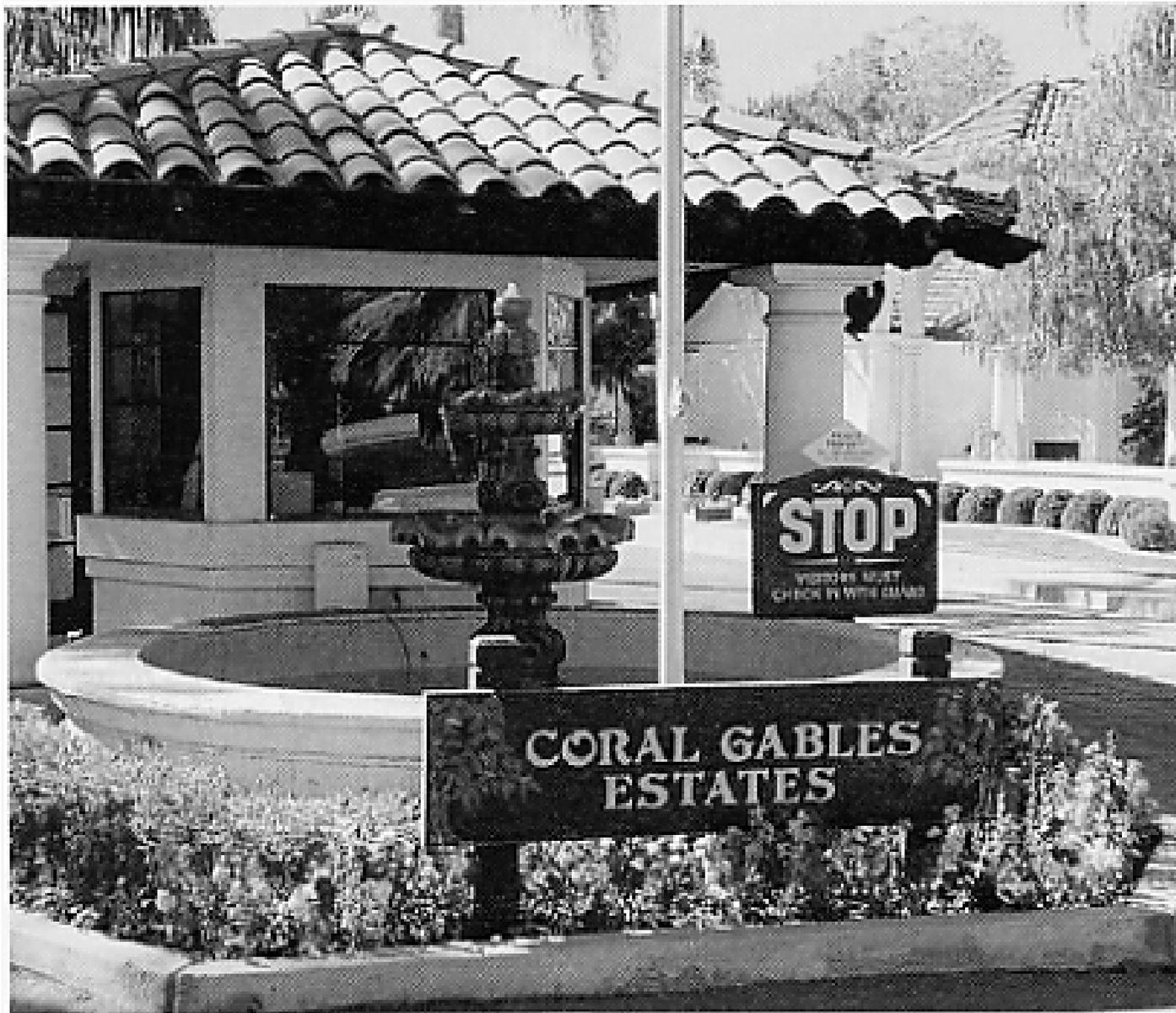
La crescita demografica porta ad una crescente immigrazione nelle città, soprattutto per il fatto che l'agricoltura non riesce più a garantire risorse sufficienti alla sopravvivenza. Questo comporta due possibili sviluppi: si possono sviluppare enormi epidemie che portano alla decimazione della popolazione urbana (soprattutto a causa dell'igiene scarsa, come è dimostrato dai recenti casi di colera) oppure la popolazione delle zone marginali sfrutta la situazione per creare al loro interno nuovi centri urbani.



Privatizzazione dello spazio pubblico (da Lichtenberger, 2002, p.122)

Spazi pubblici, semipubblici e privati

Nella città medievale esisteva il primato degli spazi pubblici, mentre nella città borghese vi è quello degli spazi privati (venuto meno solo dopo la loro „Hausmannizzazione“). Anche la città orientale è dominata dallo spazio privato.



Complesso ad ingresso sorvegliato a Coral Gables Estates, Phoenix, Arizona (Nucleo urbano)



NOTICE TO RESIDENTS

THIS GATE WILL REMAIN CLOSED BETWEEN 12 MIDNIGHT AND 6 AM. EXCEPT ON EMERGENCY.

RESIDENT CAR OWNERS WILL ONLY BE ALLOWED IN AFTER 9 P.M WITH THEIR CAR STICKERS.

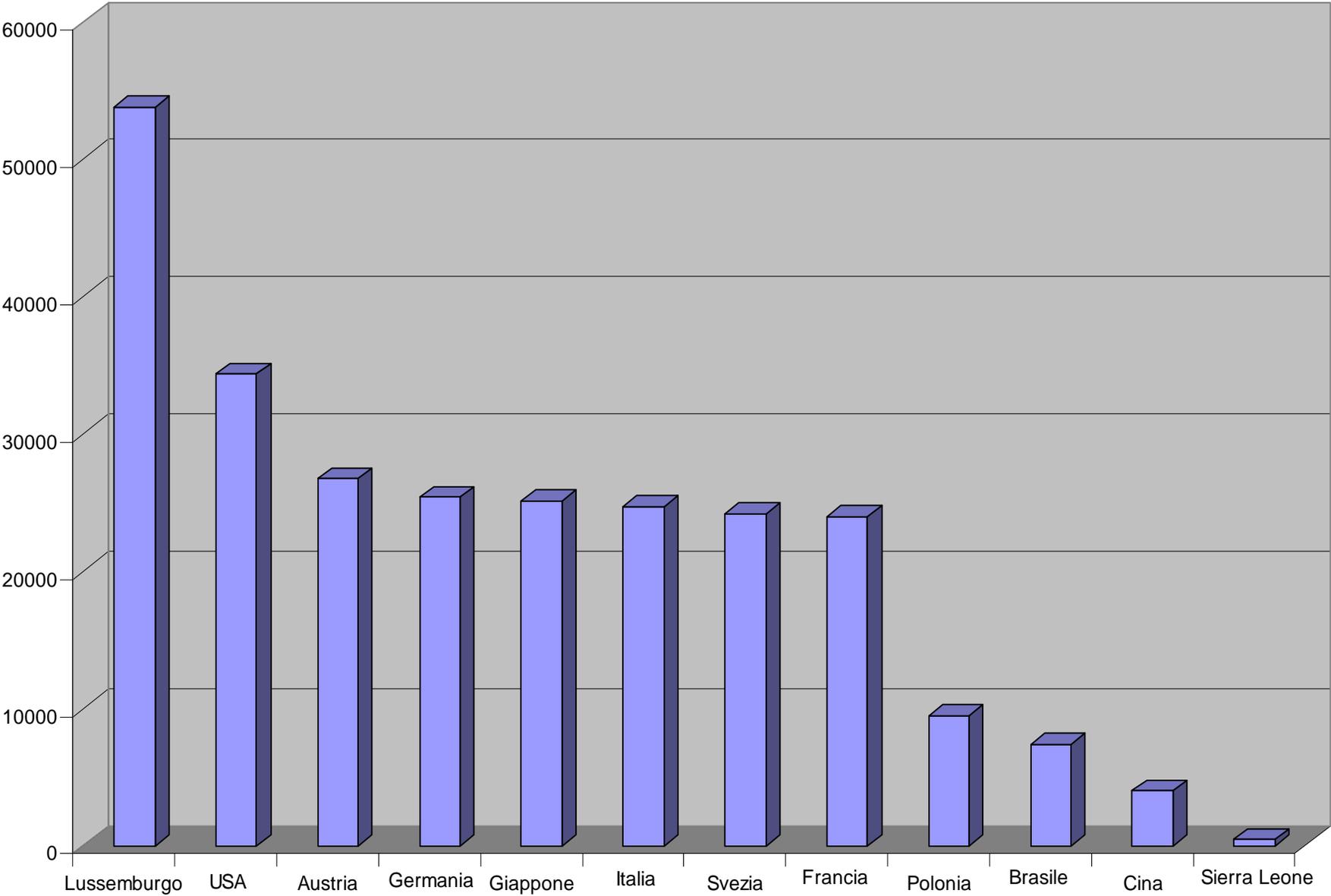
NO COMMERCIAL VEHICLES ALLOWED IN AFTER 8 P.M.

PLS. SUBJECT YOURSELF TO A SEARCH POLITELY.

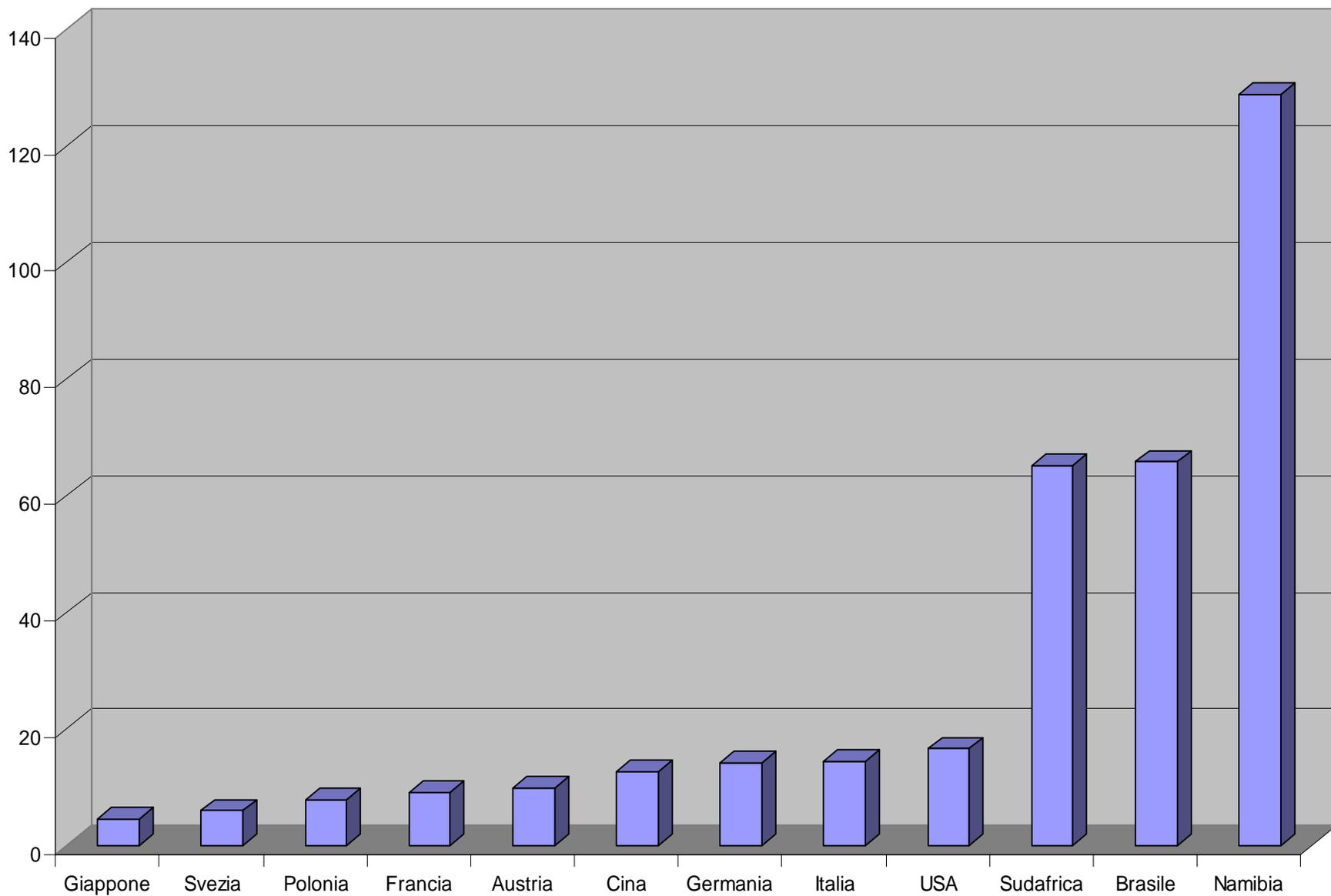
NO THOROUGHFARE AFTER 8 P.M.

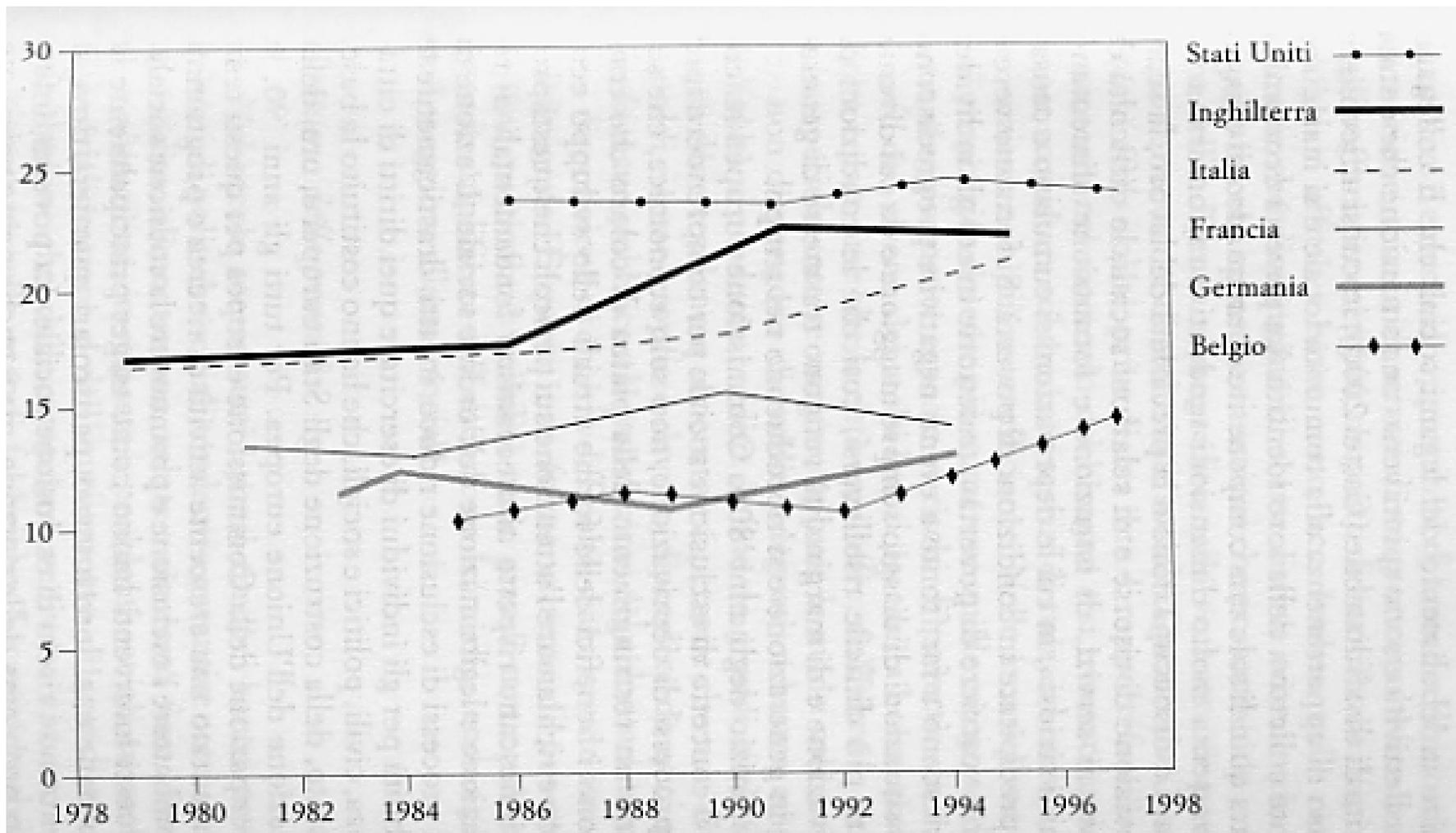
Streifenpatrouillen und Wachdienste sollen Rüberbanden aus den Wohnvierteln fern halten.

Prodotto interno lordo pro capite 2001

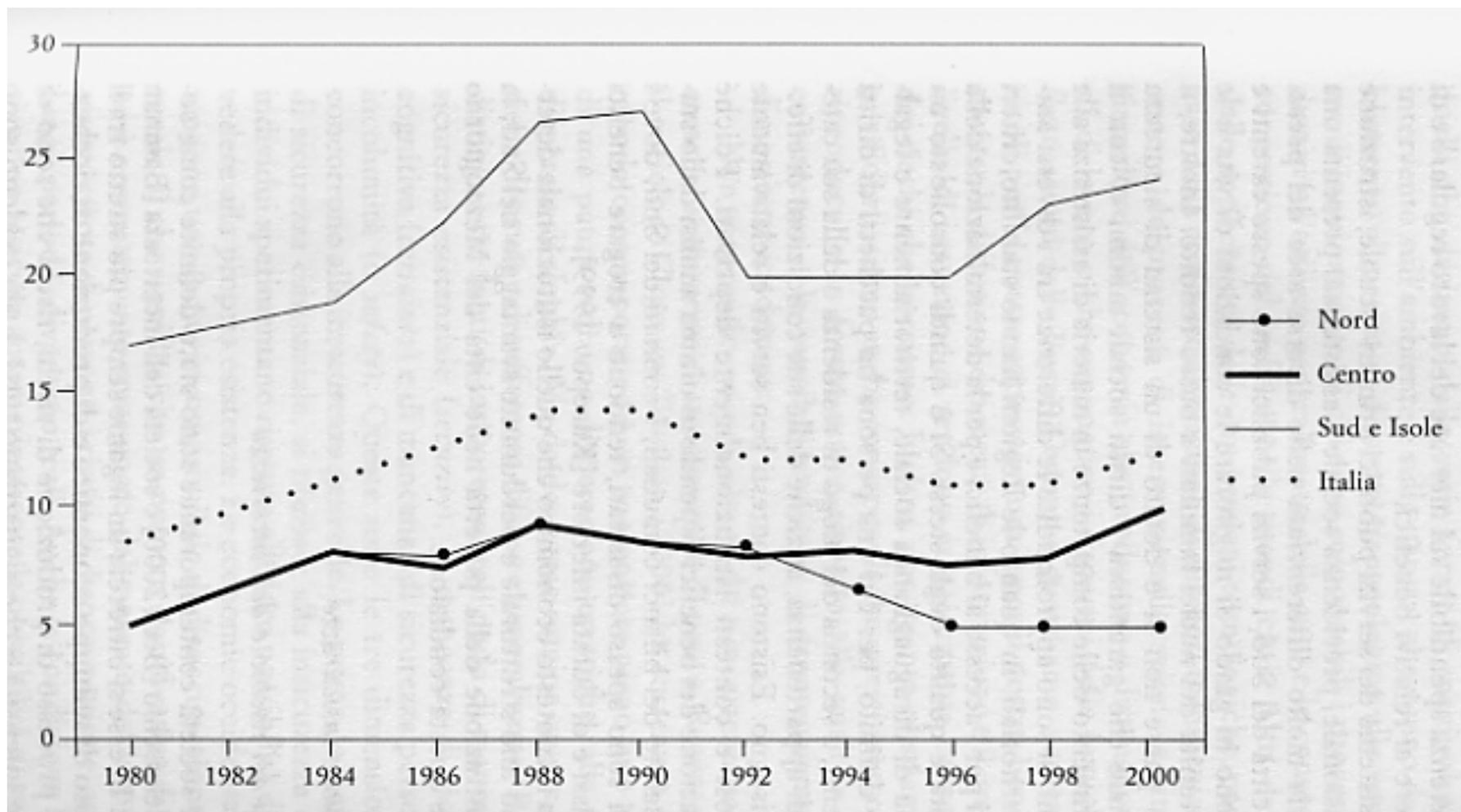


Rapporto tra il 10 % della popolazione più ricca e il 10 % della popolazione più povera di un Paese



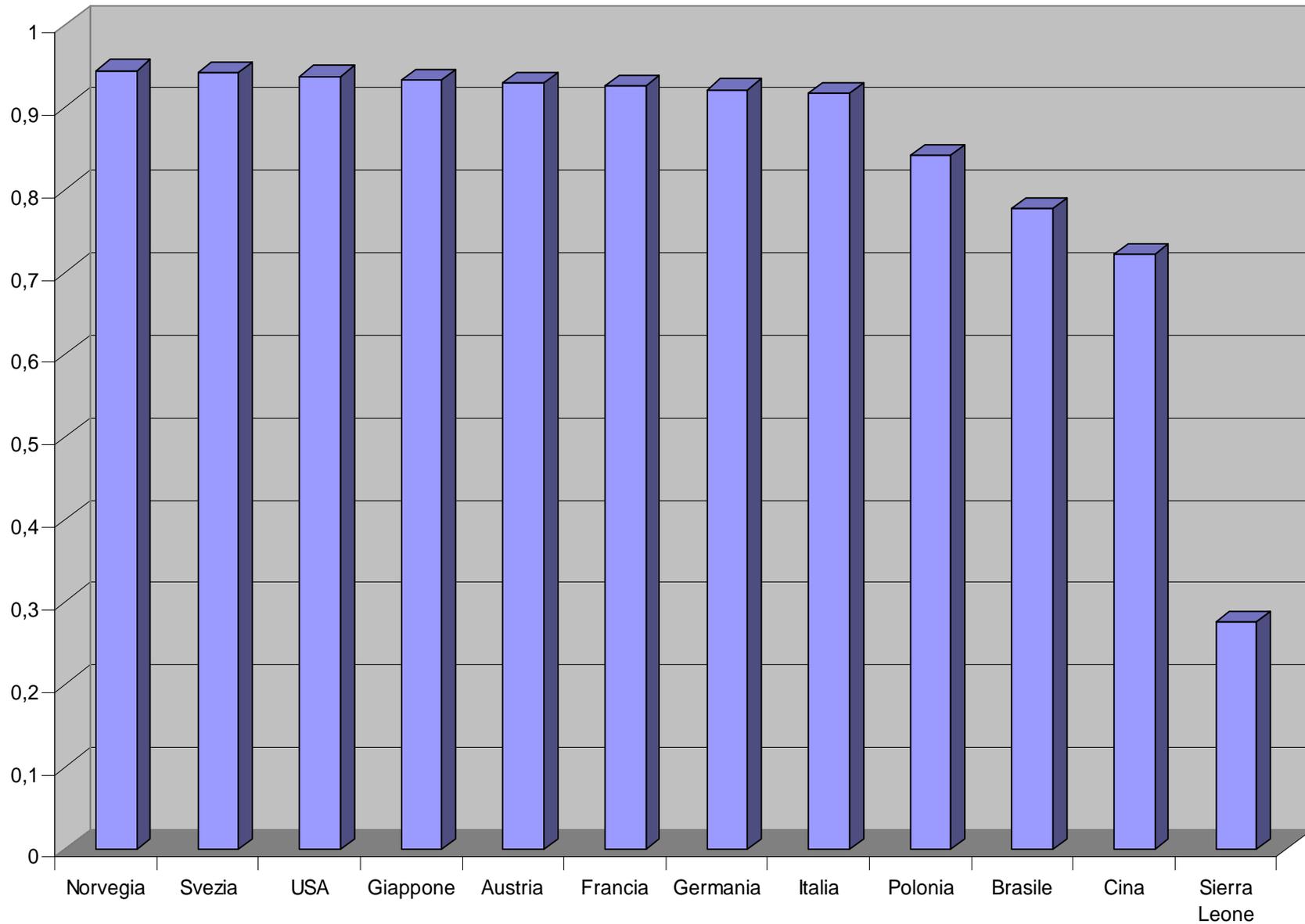


Tasso di povertà relativa in alcuni paesi europei e negli Stati Uniti negli anni '80 e '90, Haddock, p.125

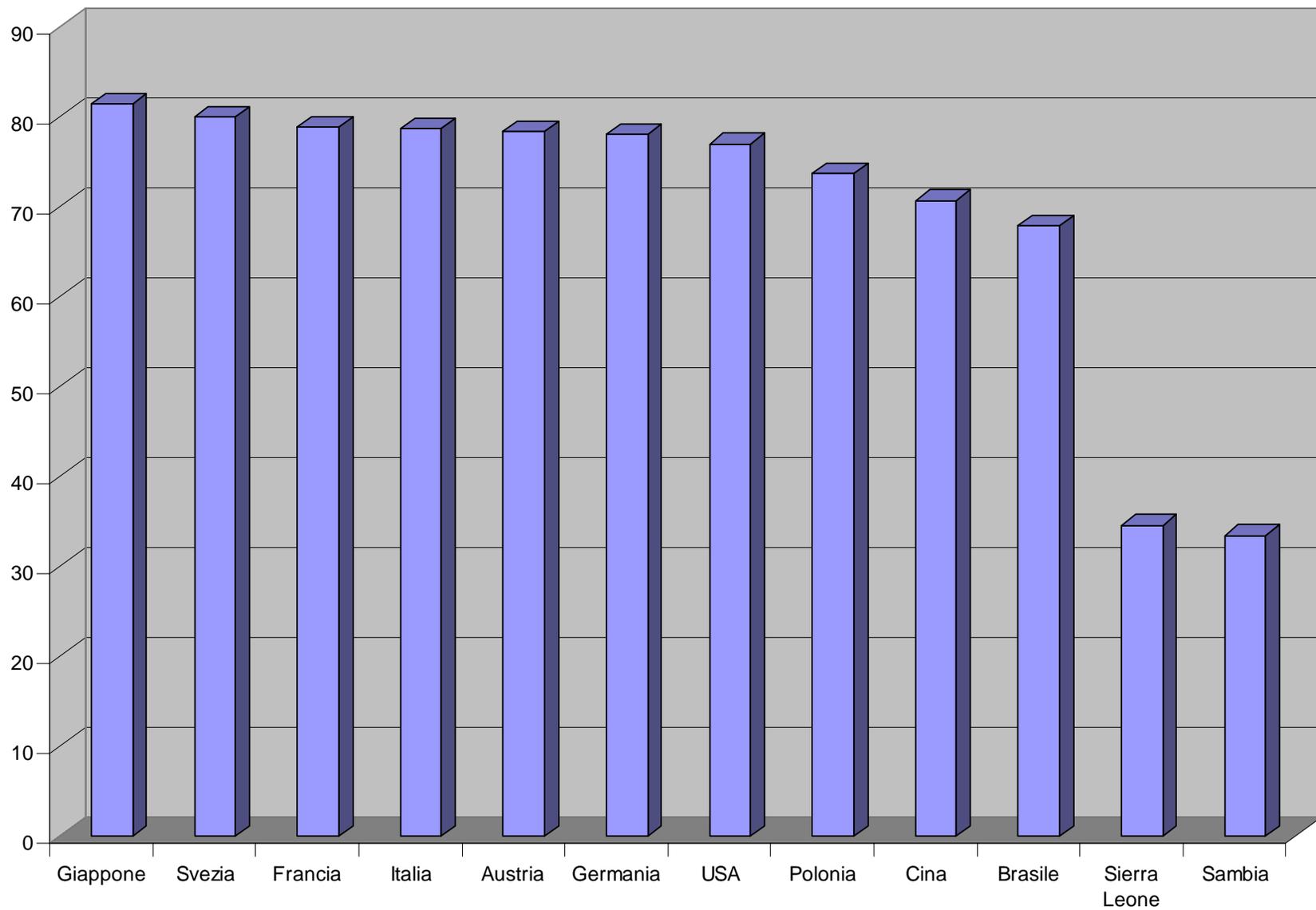


La povertà in Italia negli anni '80 e '90 Haddock, p.137

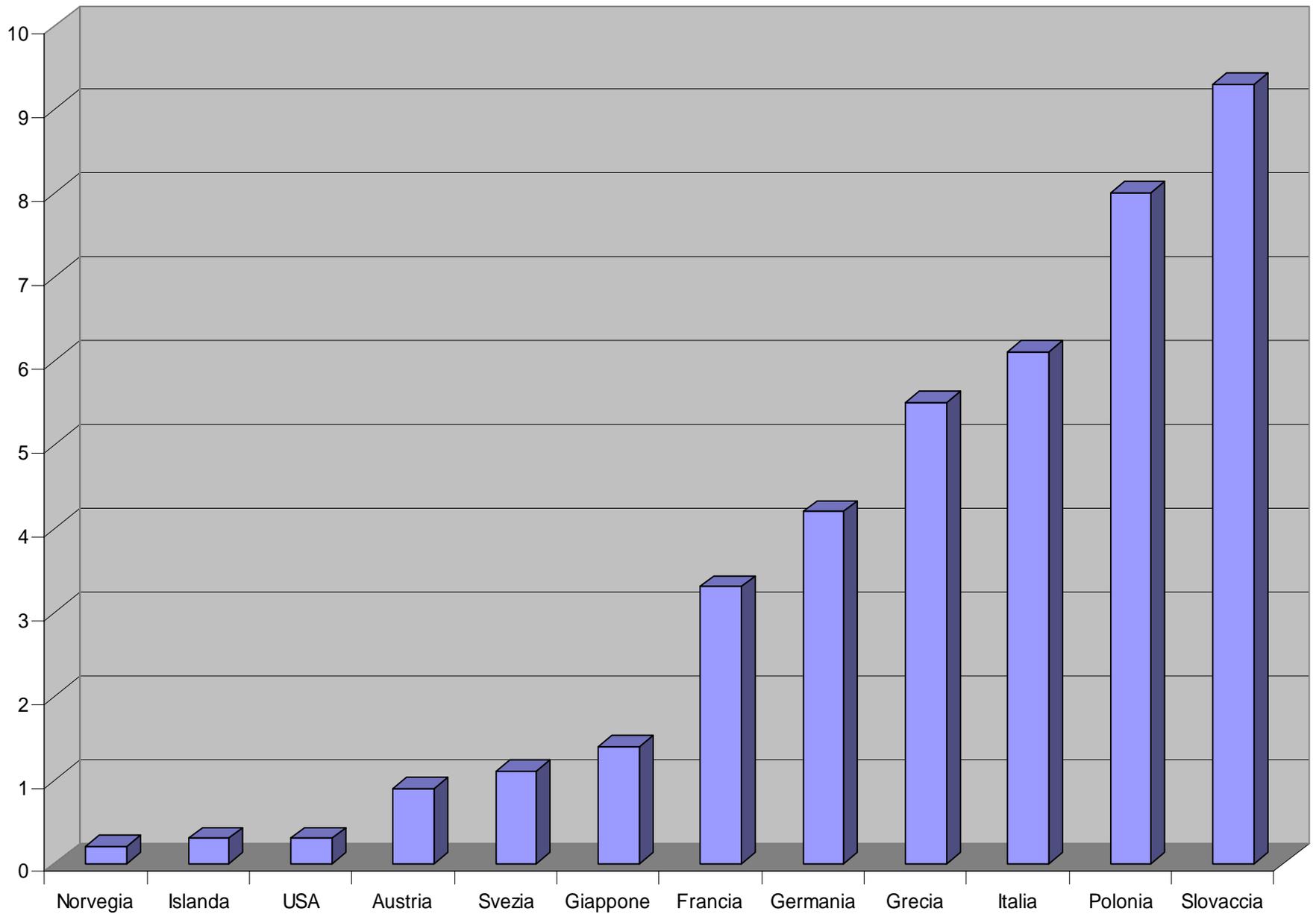
Indice di sviluppo umano



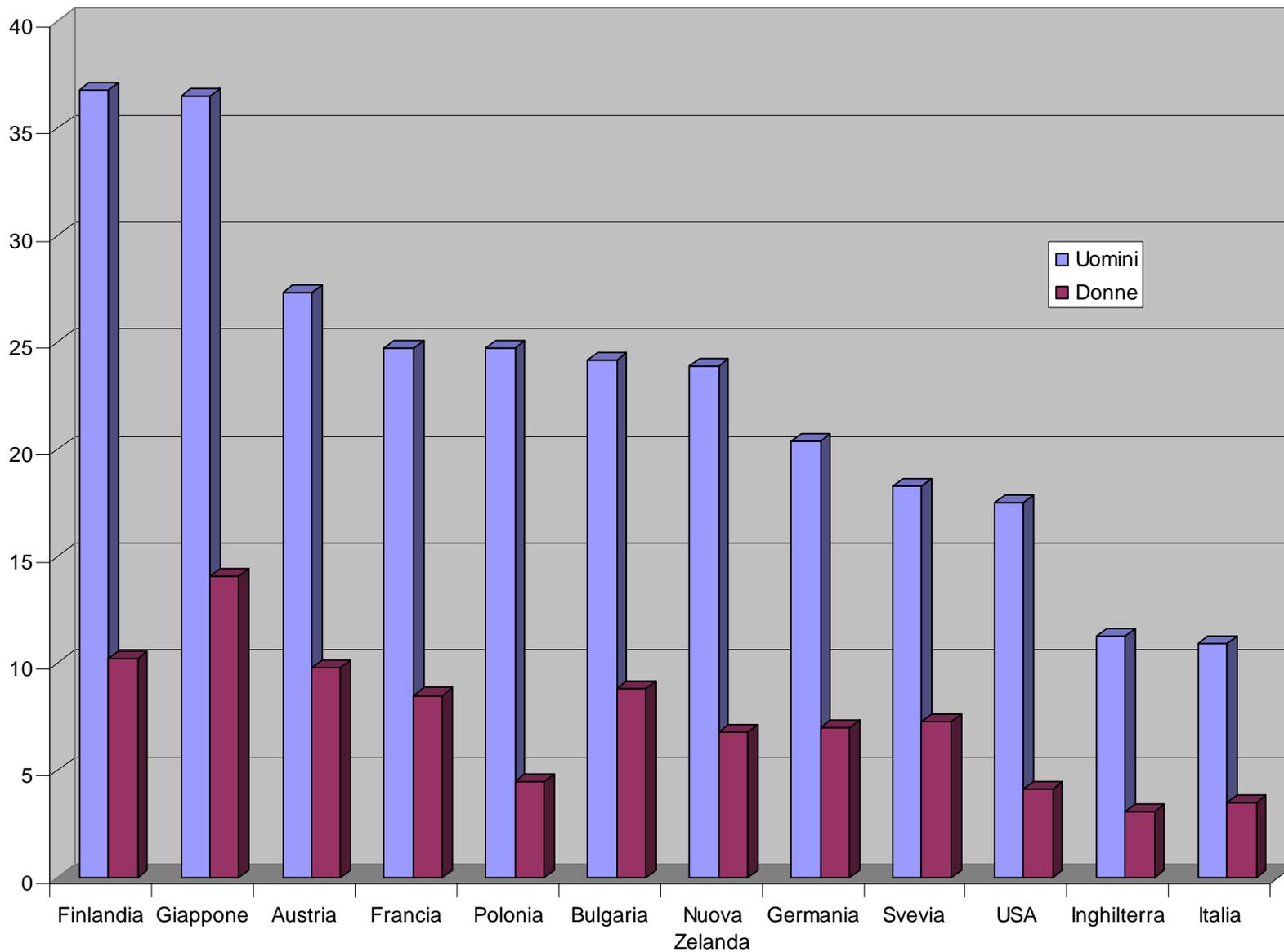
Speranza di vita alla nascita



Percentuale dei disoccupati di lungo periodo sulla popolazione attiva



Suicidi per 100.000 abitanti



I ricchi sono il carico della terra

Il consumo dei 20% più ricchi e dei 20% più poveri tra la popolazione mondiale



Automobili

87%

1%



Carta

84%

1,1%



Energia

58%

4%



Pesce/Carne

45%

5%

 Più poveri 20 %

 Più ricchi 20 %

Consumo mondiale generale

86%

1,3%